

## Global Energy and Technology by Nordea

### Sintesi

Nell'ambito del servizio di gestione di portafogli Mediobanca fornisce informazioni ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento SFDR con riferimento al prodotto Global Energy and Technology by Nordea in quanto promuove caratteristiche ambientali e sociali nonché il rispetto delle prassi di buona governance, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile.

La linea di gestione promuove caratteristiche ambientali e sociali, e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima di investimenti sostenibili. Nel rispetto degli elementi vincolanti delineati nella strategia e nella politica di investimento, la linea di gestione si impegna, in particolare, a effettuare almeno il 60% di investimenti allineati con caratteristiche ambientali e/o sociali. Inoltre, la linea di gestione effettua in parte investimenti sostenibili nella misura minima del 40%. La quota residuale degli investimenti è pari al 40%. All'interno di tale percentuale sono ricompresi strumenti finanziari che non perseguono caratteristiche ambientali e/o sociali e che hanno finalità di efficiente gestione e/o investimento.

Nel dettaglio, la linea di gestione promuove caratteristiche ambientali e sociali escludendo emittenti controversi e privilegiando l'inclusione di emittenti che rispettano i criteri di inclusione ESG.

La linea è gestita sulla base di analisi che integrano criteri ambientali, sociali e di buon governo ("criteri ESG") all'analisi finanziaria.

Tale approccio prevede l'applicazione di criteri di esclusione degli emittenti dall'universo di investimento (cd. "screening negativi"). Inoltre, la strategia prevede che l'intero portafoglio rispetti le prassi di Buona Governance; che la quota di portafoglio che promuove caratteristiche ambientali e sociali rispetti il test DNSH; e che la quota minima di investimenti sostenibili rispetti anche il criterio per l'identificazione degli investimenti sostenibili (contributo ad uno degli obiettivi SDGs o ad uno degli obiettivi legati alla Tassonomia).

La Banca effettua un monitoraggio costante dell'applicazione dei criteri di screening negativo e di inclusione secondo quanto previsto dalla normativa interna in materia. Per gli OICR oggetto di investimento i criteri di esclusione non sono applicabili in quanto il dettaglio dell'esposizione degli stessi a tali tipologie di business non è chiaramente identificabile sulla base dei dati a disposizione.

Le prassi di Buona Governance delle imprese beneficiarie degli investimenti vengono verificate, con il supporto di infoprovider specializzati, tramite i seguenti quattro pilastri legati alla Governance di un'impresa:

- strutture di gestione solide;
- relazioni con i dipendenti;
- retribuzione del personale;
- conformità fiscale.

A supporto delle decisioni di investimento, il gestore delegato si avvale di ricerca specializzata che comprende anche informazioni sulla responsabilità sociale e ambientale degli emittenti, volte ad identificare eventuali impatti in termini di reputazione, concorrenza ed opportunità di business determinati dalle scelte di corporate governance.

Non è stato designato un benchmark ESG per tale linea di gestione.

### **Nessun obiettivo di investimento sostenibile**

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali o sociali, e nonostante non abbia come obiettivo un investimento sostenibile si impegna ad investire una quota del portafoglio in investimenti sostenibili.

La metodologia per l'identificazione degli investimenti sostenibili è descritta nelle sezioni precedenti. Per quanto riguarda il "Principio di non arrecare un danno significativo" agli altri obiettivi sostenibili, gli indicatori PAI ("Principal Adverse impacts") vengono utilizzati dall'Advisor all'interno del test DNSH. Infatti, il test DNSH identifica valori estremi e scarsa performance in relazione ai seguenti indicatori PAI:

- Emissioni di GHG;
- Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità;
- Emissioni in acqua;
- Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi.
- Violazioni dei principi UNGC e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali
- Diversità di genere nel consiglio
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)
- Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani.

### **Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario**

La linea è caratterizzata da un'esposizione principale in strumenti finanziari di natura azionaria e si focalizza su aziende che sviluppano soluzioni rispettose del clima e dell'ambiente. Costituiranno temi di investimento il risparmio energetico (efficienza energetica), la protezione dell'ambiente e la ricerca di energie alternative e rinnovabili e l'efficienza delle risorse. La linea è caratterizzata da una gestione che si avvale della consulenza di Nordea Investment Management AB ("Advisor"). Inoltre, La linea di gestione effettua un minimo di investimenti sostenibili. Tali investimenti saranno analizzati per garantire che non arrechino un danno significativo ad obiettivi di investimento sociali o ambientali (rispetto del Principio DNSH).. Inoltre, la linea non investe direttamente in:

- emittenti significativamente collegati alla produzione e/o commercializzazione di armi che violano i fondamentali principi umanitari (mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche, armi biologiche, armi al fosforo bianco, munizioni all'uranio impoverito);
- coinvolti (se non marginalmente<sup>1</sup>) nella produzione e/o commercializzazione di armi nucleari, ovvero componenti che sono specificatamente progettati per tali armi (componenti dedicati) e/o che rappresentano un elemento essenziale al funzionamento di tali armi (componenti essenziali), o che forniscono assistenza, tecnologie o servizi dedicati a tali armi; (di seguito anche "emittenti coinvolti in armi nucleari"), non sono esclusi dagli investimenti gli emittenti le cui armi nucleari sono prodotte nell'ambito di programmi governativi di paesi NATO autorizzati a possedere armi nucleari;
- emittenti condannati per gravi violazioni dei diritti umani, per violazioni in materia di frode contabile, riciclaggio e/o corruzione, per reati relativi a salute e sicurezza dei dipendenti e/o gravi danni ambientali;
- emittenti inseriti nelle black list antiterrorismo nazionali o internazionali applicabili;
- soggetti sanzionati da parte di entità sovranazionali o Stati che presentano gravi carenze nella legislazione per combattere il finanziamento al terrorismo ed il riciclaggio di denaro.

Per gli OICR oggetto di investimento da parte della linea, tali criteri non sono applicabili, in quanto il dettaglio dell'esposizione degli stessi a tali tipologie di business non è chiaramente identificabile sulla base dei dati a disposizione.

### **Strategia di investimento**

Mediobanca, tramite il gestore delegato (Mediobanca SGR) e l'Advisor applica i criteri ESG, comprensivi sia dei principi di esclusione degli emittenti dall'universo investibile (c.d. screening negativi), sia della valutazione dei criteri di inclusione.

<sup>1</sup> Con il termine marginalmente si intende che il fatturato relativo alle attività inerenti le armi nucleari e i relativi componenti (sia dedicati che essenziali), non supera il 5% del fatturato dell'emittente (consolidato qualora lo rediga

I rischi e le opportunità legati alla sostenibilità sono inclusi nel processo di selezione degli investimenti insieme ai tradizionali fattori finanziari, come le metriche di rischio e di valutazione, nella costruzione e nel monitoraggio dei portafogli strategici.

La strategia implementata nei portafogli prevede la promozione delle caratteristiche Ambientali e/o Sociali ed è volta ad assicurare una percentuale minima di investimenti sostenibili.

Il processo di investimento adottato da Mediobanca con riferimento alle gestioni individuali di portafoglio prevede l'applicazione di criteri di esclusione ("Negative screening") volti ad evitare l'investimento nelle categorie di emittenti citati nella sezione "Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario".

- Inoltre, la strategia prevede che l'intero portafoglio rispetti le prassi di Buona Governance; che la quota di portafoglio che promuove caratteristiche ambientali e sociali rispetti il test DNSH; e che la quota minima di investimenti sostenibili rispetti anche il criterio per l'identificazione degli investimenti sostenibili (contributo ad uno degli obiettivi SDGs o ad uno degli obiettivi legati alla Tassonomia).

Esulano dall'applicazione dei suddetti criteri i titoli e gli OICR oggetto di conferimento da parte della clientela all'interno della Gestione di portafogli su base individuale per i quali sia anche stato richiesto il relativo mantenimento.

Le prassi di Buona Governance delle imprese beneficiarie degli investimenti vengono verificate, con il supporto di infoprovider specializzati, tramite i seguenti quattro pilastri legati alla Governance di un'impresa:

- strutture di gestione solide;
- relazioni con i dipendenti;
- retribuzione del personale;
- conformità fiscale.

### **Quota degli investimenti**

La linea di gestione promuove caratteristiche ambientali e sociali, e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima di investimenti sostenibili. Nel rispetto degli elementi vincolanti delineati nella strategia e nella politica di investimento, la linea di gestione si impegna, in particolare, a effettuare almeno il 60% di investimenti allineati con caratteristiche ambientali e/o sociali. Inoltre, la linea di gestione effettua in parte investimenti sostenibili nella misura minima del 40%. La quota residuale degli investimenti è pari al 40%. All'interno di tale percentuale sono ricompresi strumenti finanziari che non perseguono caratteristiche ambientali e/o sociali e che hanno finalità di efficiente gestione e/o investimento.

### **Monitoraggio delle caratteristiche ambientali e sociali**

La Banca monitora che il gestore delegato applichi i limiti operativi in conformità a quanto previsto dalla normativa interna in materia. Detta attività è svolta anche sulla base delle verifiche condotte dalla funzione di Risk Management del gestore delegato, che monitora i limiti previsti dagli screening negativi e dai criteri di inclusione in tema ESG.

### **Metodologie relative alle caratteristiche ambientali o sociali**

La selezione degli emittenti e/o OICR è effettuata attraverso l'applicazione dei criteri ESG descritti nelle sezioni precedenti. Ulteriori informazioni sulle metodologie sono descritte nell'informativa precontrattuale ex art. 8 SFDR.

### **Fonti e trattamento dati**

Le analisi dei fattori ESG sono svolte dall'Advisor sulla base dei dati forniti da provider esterni e possono essere integrati da ricerche e analisi interne effettuate dai team di investimento e da specialisti ESG dell'Advisor. Inoltre, il gestore delegato riceve dall'Advisor, con cadenza almeno mensile, dei report riassuntivi con le informazioni necessarie che consentono di verificare le caratteristiche ambientali e sociali del portafoglio.

### **Limitazioni delle metodologie e dei dati**

Le eventuali limitazioni delle metodologie e delle fonti di dati riguarda, nello specifico, alcune tipologie di asset class non coperte dal perimetro dei dati a disposizione dell'info provider. Si evidenzia altresì che i criteri di esclusione non vengono applicati agli OICR.

Sebbene Mediobanca si sia dotata di processi e procedure idonee all'implementazione delle caratteristiche ESG descritte, il rispetto dei criteri definiti dipende in larga misura dai fornitori terzi di dati e dalle loro metodologie. Questi dati non sono sistematicamente testati o verificati dalla SGR. Di conseguenza, il gestore potrebbe investire o disinvestire in uno strumento finanziario sulla base di informazioni fornite da un terzo che successivamente si rivelano incoerenti con i criteri del fondo. Inoltre, il Gruppo Mediobanca utilizza diversi fornitori, i quali potrebbero esprimere giudizi differenti, incongruenti o contraddittori nelle informazioni relativamente a determinati emittenti. In tali casi e comunque qualora la SGR abbia motivo di ritenere che i giudizi espressi non siano coerenti con i criteri di investimento, vengono effettuate valutazioni interne per approfondire il coinvolgimento di singoli emittenti in una determinata attività o controversia. Le valutazioni interne che la SGR può ritenere di dover svolgere in taluni casi prima di decidere di effettuare investimenti o disinvestimenti in conformità con il processo di investimento ESG potrebbero non corrispondere alle valutazioni che gli investitori possono condurre autonomamente sui profili di sostenibilità dei medesimi investimenti o disinvestimenti.

### **Dovuta diligenza**

La funzione Risk Management verifica il rispetto dei limiti contrattuali e degli indirizzi del prodotto, unitamente al monitoraggio dei parametri chiave del processo di investimento.

Inoltre, nell'ambito della delega di gestione la funzione di Risk Management del gestore delegato effettua controlli riguardo il rispetto dei limiti contrattuali e degli indirizzi del prodotto, unitamente al monitoraggio dei parametri chiave del processo di investimento, ivi inclusi i limiti previsti dagli screening negativi e dai criteri di inclusione ESG.

Nel dettaglio, il gestore delegato applica i criteri di screening negativo sulla base delle informazioni fornite da provider esterni e i criteri di inclusione sulla base delle informazioni fornite dall'Advisor. La Funzione Risk Management del gestore delegato effettua il monitoraggio dei criteri di screening positivo e negativo con cadenza periodica. La funzione di Risk Management monitora che il gestore delegato, nell'ambito delle attività di gestione ad essa delegate, applichi i limiti operativi in conformità a quanto previsto dalla normativa di riferimento.

### **Politiche di impegno**

Mediobanca ritiene che il rispetto dei criteri ESG possa generare migliori performance a lungo termine per gli investitori.

Allo scopo di sensibilizzare ed incoraggiare le società in cui Mediobanca ha investito (o ha intenzione di investire) ad adottare un approccio responsabile, il gestore delegato definisce e implementa un

processo di engagement attivo nei confronti di tali società. L'attività di engagement viene svolta secondo un principio di rilevanza che tiene conto della significatività dell'investimento.

Per maggiore dettaglio si rimanda alla politica di impegno pubblicata dal gestore delegato sul sito web <https://www.mediobancasgr.com/politiche>.

***Indice di riferimento designato***

Questo prodotto non ha designato un indice di riferimento ESG.